

«Facciamo sentire forte il nostro no» Legambiente chiama il territorio

Oggi l'incontro ad Alberese convocato dal presidente del Parco

IL FRONTE del no alla Tirrenica si riunisce di nuovo, oggi alle 18.30 all'ex cinema di Alberese, convocato dal Parco della Maremma. Il presidente dell'ente, Lucia Venturi, ha già anticipato nel corso dell'appuntamento ospitato da Legambiente a Rispecchia i problemi che comporta per lo sviluppo del territorio, che rientra all'interno della riserva, questo progetto di autostrada. Il consumo di suolo, l'inquinamento, il rischio di isolamento, il problema della sicurezza relativo alla fauna selvatica. Nel frattempo, Angelo Gentili, della segreteria nazionale di Legambiente, traccia un bilancio soddisfatto dell'iniziativa di Rispecchia. «Adesso – dice – dobbiamo far sentire in maniera decisa e compatta la nostra voce alla Regione per cercare di fermare questo scellerato progetto. L'intero territorio maremmano è unito e compatto nel rifiutare senza mezzi termini questo scellerato progetto autostradale. Il messaggio della Maremma è uno e solo, come confermato in modo chiaro e inequivocabile dai sindaci e dai rappresentanti delle categorie economiche e delle associazioni ecologiste». Pesa la disparità di trattamento tra i due versanti del territorio.

«**NON HA** alcun senso prevedere di fatto una superstrada senza pedaggio a nord di Grosseto e un'autostrada con il pedaggio a sud di Grosseto – afferma Gentili – creando fortissimi disagi e disfunzioni al traffico veicolare dei cittadini maremmani con complanari strette e inadeguate e un flusso significativo che immobilizzerebbe la città di Grosseto». Da Legambiente l'invito rivolto a tutti a far sentire «in maniera forte» la propria voce «in modo da far arrivare alla Regione e al Governo un unico, chiaro e forte messaggio». L'associazione ambientalista chiede una revisione del progetto autostradale verso una

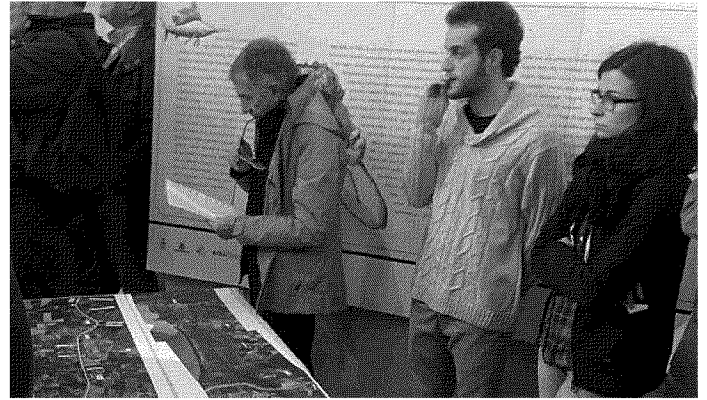
soluzione meno impattante, economica e più veloce da realizzare: la messa in sicurezza dell'Aurelia in tutto l'asse tirrenico.

LA TRASVERSALITÀ dello schieramento è ovviamente un punto di forza, forse la carta dal valore più alto in questa battaglia che potrebbe davvero essere arrivata alle battute finali. E dopo la delibera di giunta adottata dal Comune di Orbetello, anche le altre amministrazioni sembrano intenzionate a mettere tutto nero su bianco. Il capogruppo di Viva Magliano Viva, Valentina Cicaloni, chiede di farlo al sindaco Diego Cinelli. «Apprendiamo che il sindaco ha preso finalmente una posizione precisa e dichiara un no secco al progetto Sat della Tirrenica – afferma Cicaloni – e ne siamo felici, anche se dispiaciuti del fatto che ha aspettato due anni per prenderla e solo dopo che si è visto i singoli cittadini bussare alla porta e solo dopo che i sindaci della destra che oggi rappresentano i comuni di Orbetello e Grosseto hanno esternato la loro opinione. Lo incitiamo adesso a mettere nero su bianco e a presentare le dovute osservazioni per bloccare questo progetto che noi abbiamo sempre ritenuto uno scempio».

R.B.

MAGLIANO

«Cinelli metta nero su bianco la sua opposizione a questo tracciato della Sat»



DISSENSO Alcuni cittadini durante uno dei tanti incontri organizzati per dire no all'autostrada tirrenica

